

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2020

La seduta inizia alle 19:00

PAGANELLI — SINDACO. Buonasera a tutti, iniziamo il nostro Consiglio Comunale, do il benvenuto al nostro pubblico, in particolare al revisore Dr. Criso, Galli Marco ed abbiamo anche la presenza del nostro responsabile finanziario questa sera.

Il Sindaco invita il Segretario a procedere all'appello che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Busetto Luisa	presente
Mei Giancarlo	presente
Battazza Tonina	assente
Cappellini Giovanni	presente
Dionigi Roberto	presente
Fedrighelli Francesca	presente
Gaspari Nicolas	presente
Nardini Francesco	presente
Severini Anna Maria	presente
Valentini Michela	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Cappellini Giovanni, Valentini Michela, Dionigi Roberto.

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL
SINDACO**

PAGANELLI – SINDACO. Comunicazioni

del Sindaco: contrariamente a quello che avevo promesso, non c'è nessuna comunicazione, le faremo la prossima volta.

**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONI ED
INTERPELLANZE**

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono.

**PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. In pratica è l'approvazione di tutto il verbale del Consiglio del 28 gennaio 2020. La relazione ed i punti li avete visti tutti ieri sera, perciò sono tutti in

PAGANELLI — SINDACO. Andiamo un po' veloce perché siamo leggermente in ritardo. Allora noi oggi approveremo, diciamo portiamo in Consiglio tutti i punti relativi al bilancio, all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022. Dicevo che il bilancio è lo strumento per perseguire l'attività di un'amministrazione comunale. Logicamente per la realizzazione dei programmi si devono fare i conti con le risorse finanziarie e spesso la necessità di rispondere ai bisogni della popolazione e del territorio va a contrastare con la disponibilità delle risorse. Nella redazione di questo bilancio, il bilancio annualità 2020, abbiamo dovuto fare delle scelte ed una scelta che abbiamo portato avanti è limitare l'imposizione fiscale, perché comunque siamo in un momento dove si sente ancora la crisi cioè questa crisi che doveva essere superata già da tempo non è affatto superata ed anzi, con gli eventi recenti, forse stiamo anche un po' peggiorando. L'unico aumento che abbiamo fatto, che si riscontra in questo bilancio è l'aumento delle rette della frequenza della scuola materna, le nostre rette sono già di norma abbastanza ridotte e contenute, abbiamo tre fasce Isee: la prima fascia Isee pagava e pagherà ancora 60 euro mensili, perché così tuteliamo la fascia di popolazione più debole, mentre per la seconda fascia passeremo da 70 ad 80 euro e la terza fascia da 80 a 90 euro. Il trasporto scolastico che attualmente è di 10 euro mensili passerà ad 11 euro mensili. C'è da dire che a settembre noi andremo nella scuola nuova, per settembre

cartella e li conoscete tutti, dobbiamo solo mettere ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

sarà pronta la nuova scuola materna a Ca' Gallo e sul trasporto effettivamente diminuirà un po' di utenza perché i bambini di Ca' Gallo andranno anche a scuola a piedi. Diciamo da una parte ci sarà un risparmio di spesa ed anche una cosa bella perché comunque limitare il consumo è sempre buono. Mentre invece rimangono invariate le aliquote Imu ed il sistema tariffario Tosap ed imposta pubblicità. Abbiamo, dopo vari ragionamenti, deciso di mantenere inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale Irpef che ha uno 0,6% e già col blocco 2016-2017 non c'era stata la possibilità di aumentarla, oggi potremmo aumentarlo, però abbiamo fatto questa scelta. Siamo ancora uno dei pochi comuni, ci si contano sulle dita nel territorio, perlomeno quelli intorno a noi i comuni che sono con un'aliquota così bassa. Il nostro bilancio, l'abbiamo scorso in passato, comunque conferma l'intenzione di privilegiare i bisogni delle fasce più deboli. Infatti se andiamo a scorrere i vari capitoli, vediamo che i capitoli di spesa che sono in aumento sono quelli relativi ai servizi sociali ed ai servizi scolastici. Questo in seguito all'attivazione di nuovi interventi sociali che ci sono stati segnalati dal servizio Mir. Non da meno anche dall'istituzione del prolungamento dell'orario scolastico della scuola primaria di Borgo Massano e presso la sede centrale dell'istituto comprensivo Anna Frank a Ca' Lanciarino, dove lì abbiamo una scuola primaria ed una secondaria. Questi ultimi sono stati concertati con l'ente scolastico e riteniamo siano necessari a soddisfare i

bisogni indispensabili della collettività sia sotto il profilo dell'inclusione sociale che dell'offerta formativa. Riusciamo comunque a mantenere i servizi assistenti, anzi abbiamo l'ambizione, siamo sognatori, di istituire anche nuovi servizi a domanda individuale, poi dopo lì si farà un ragionamento sulla domanda individuale ed anche della tariffa. Comunque portiamo avanti tutti gli interventi programmati e già finanziati, interventi diciamo importanti che sono stati già finanziati sia con risorse di bilancio che contributi statali regionali, così come portiamo

avanti tutte le attività culturali che sono state fatte diciamo finora. Cosa possiamo dire? Possiamo dire che la fotografia del bilancio 2020 vedrà il completamento degli obiettivi programmati cioè restituirò al territorio la programmazione ed il lavoro fatto precedentemente e nel 2020 vedrà la sua realizzazione, ma sarà anche l'input per noi amministratori, per nuove progettazioni, cambiamenti e ricerche di finanziamenti. Detto questo, passiamo a scorrere i punti che dobbiamo portare in approvazione, punto n. 4.

**PUNTO N. 4 – APPROVAZIONE
PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022,
ELENCO ANNUALE OO.PP. 2020,
PIANO BIENNALE ACQUISTI, BENI
E SERVIZI ANNI 2020/2021 E
PIANO MANUTENZIONI 2020.**

SINDACO – PAGANELLI. Che cos'è l'approvazione del programma triennale? Lo dico perché i miei consiglieri questo è il primo bilancio, la maggior parte diciamo, siamo in tre le reduci dell'amministrazione precedente, sennò sono tutti consiglieri nuovi, l'ordinamento degli enti locali prevede che il Consiglio Comunale sia l'organo fondamentale al quale compete l'approvazione del piano triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici secondo gli schemi adottati dalla Giunta. Infatti la Giunta ha adottato gli schemi ed oggi lo portiamo qui a ratificare. Cosa indica il piano triennale? Nel piano triennale dobbiamo indicare tutti gli interventi che sono stimati per un costo superiore a 100 mila euro e che sono i lavori da avviare nella prima annualità ma che però devono essere finanziati, devono avere la copertura finanziata; mentre nella seconda annualità e nella terza possiamo indicare gli interventi che vogliamo fare ma che ancora dobbiamo reperire le risorse. È dotato di 4 schede, 3-4 schede e la scheda che riguarda le risorse necessarie per la realizzazione del programma ed il riepilogo degli importi. La scheda dell'elenco delle opere incompiute, non ci sono opere incompiute; l'elenco degli immobili disponibili non ci sono, ecco, elenco degli interventi di programma. Noi nell'annualità 2020 andremo a realizzare la costruzione di n. 80 loculi presso il cimitero comunale di San Giorgio di Montecalvo in Foglia, per un importo di 114 mila e 600 euro, più la realizzazione, lo chiamiamo "Progetto Bellezza" perché è un finanziamento avuto del Ministero, che riguarda il recupero di questo palazzo comunale che è stato riconosciuto

bene culturale per un intervento pari a 100 mila euro. Il finanziamento è stato accertato, è in fase di assegnazione. Poi abbiamo per un valore di 114 mila e 500 il progetto Input. Si chiama Input, il progetto del Pil che riguarda la realizzazione di un percorso pedonale ed escursionistico che va da Ca' Spezie al polo scolastico di Ca' Lanciarino. Ca' Spezie è la frazioncina, un'altra piccola frazione di Montecalvo in Foglia che è sotto il plesso scolastico. Questo permetterà un domani di permettere ai ragazzi di andare a piedi, perché Ca' Gallo e Ca' Spezie è collegato già con un marciapiede, da Ca' Spezie invece non c'è diciamo un passaggio sicuro, con questo percorso permetterà che i ragazzi vadano a scuola a piedi, più per la sua natura, da come nasce, ed anche come percorso escursionistico che si riallaccia alla ciclopedonale che sorgerà ed arriverà con la realizzazione del contratto di fiume. Nell'annualità 2020 vi sono interventi che, come dicevo prima, sono in attesa di finanziamento, dove andremo a ricercare i finanziamenti, abbiamo 483 mila e 045 che sono relative ad interventi di messa in sicurezza delle strade e pavimentazione di tutto il territorio comunale. Abbiamo fatto una ricognizione di tutto quello che serve per rendere le nostre strade abbastanza decenti ed abbiamo fatto questo progetto ed abbiamo anche inviato una scheda al ministero, speriamo che nel 2021 si arrivi a poterle realizzare. Poi abbiamo l'intervento di 208 mila e 500 che è il ripristino delle condizioni di sicurezza e delle opere interne al cimitero comunale di San Silvestro. Noi col bilancio 2019 abbiamo già realizzato una parte dei loculi, questo intervento ha una progettazione finanziata perché con i fondi ministeriali ci hanno dato la somma per il progetto, perciò abbiamo già un progetto definitivo esecutivo e speriamo che anche qui arrivi il finanziamento. Poi un'altra opera, sempre nel 2021, 790 mila euro che è sempre un progetto di completamento e miglioramento sismico, non miglioramento, l'abbiamo portato ad

adeguamento sismico, della scuola primaria di Borgo Massano. Anche questa la progettazione è già esecutivo cantierabile perché è stata diciamo finanziata dal ministero. Qui siamo già nella graduatoria del piano triennale che si riaggiomerà a giugno prossimo, in questo momento eravamo molto in giù, però con la progettazione speriamo insomma di arrivare a farcelo finanziare. Poi abbiamo un intervento di 900 mila euro per un progetto di miglioramento sismico di un edificio comunale che si trova a Ca' Gallo da adibire ad ambulatorio e sale civiche. Anche questo ha una progettazione finanziata dal ministero, perciò abbiamo già un progetto definitivo esecutivo e stiamo in attesa di finanziamento. Poi abbiamo i 200 mila euro per i lavori di metanizzazione del capoluogo di Montecalvo in Foglia, si parla sempre della metanizzazione che è legata alla gara del gas, ma a questo punto se questa benedetta gara sembra che non abbia nessuna via dovrà essere oggetto di programmazione, di interventi per altre vie. Poi nella terza annualità abbiamo 150 mila euro per l'ampliamento della pista ciclopedonale di San Giorgio e 150 mila euro per sempre la realizzazione della pista ciclopedonale che collega Ca' Gallo a Ca' Spezie perché, come dicevo prima, adesso il marciapiede e poi dovrebbe diventare una pista ciclopedonale. Ed in più andiamo ad approvare l'allegato che è programmi di lavori in economia. L'elenco annuale abbiamo saltato, ecco, elenco annuale che sarebbero le opere già cantierabili che sono, ripetiamo, i 114 mila e 600 ricostruzione di 80 loculi a San Giorgio, 100 mila "Progetto bellezza" e 114 mila e 500 il progetto Input. Più andiamo a vedere il programma dei lavori in economia dove sono le piccole, diciamo, chiamiamole manutenzioni. Abbiamo 45 mila euro per demolizione e ricostruzione di 24 loculi presso il cimitero comunale di San Nicolò di Montecalvo in Foglia, perché noi abbiamo tre frazioni con tre cimiteri ed in questo momento abbiamo, avevamo perché adesso

fortunatamente abbiamo i 40 loculi di Ca' Gallo già pronti, avevamo tre cimiteri con loculi esauriti e perciò abbiamo dovuto dare priorità a questi interventi. Poi abbiamo 50 mila euro per asfaltatura delle strade interne di Borgo Massaro, Ca' Gallo e Montecalvo in Foglia cioè interventi minimi giusto necessari per tamponare la situazione, 14 mila euro per la sistemazione ed asfaltatura del raccordo stradale della zona artigianale Ca' Gallo strada provinciale Feltresca. Noi abbiamo un'annosa vicenda con questa area artigianale di Ca' Gallo che sembra sia arrivata quasi alla fine e compito del Comune è procedere a questa asfaltatura e noi abbiamo già accantonato le somme, 14 mila euro. Più 14 mila euro per un progetto di videosorveglianza al Parco della Pace Ferriero Colucci di Ca' Gallo e 45 mila euro per la realizzazione della fermata per il trasporto pubblico a San Giorgio perché c'è una fermata che non ha spazio diciamo, va adeguata. Siamo anche qui sui 45 mila euro, abbiamo anche partecipato al bando regionale, non è stata ritenuta un intervento di priorità e perciò è rimasta lì. Allora a questo punto dobbiamo, se non ci sono richieste o precisazioni, approvare e mettere ai voti. Allora approviamo l'elenco delle opere pubbliche per le manutenzioni per gli importi inferiori ai 100 mila euro, approvare le schede di fattibilità dell'elenco annuale del 2020, che sono tutti i lavori che vi ho detto e di dare atto che non è stato stimato nessun intervento superiore ai 40 mila euro per servizi e forniture.

***Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

***Posta in votazione l'immediata
eseguità,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2020

**PUNTO N. 5 – COMPARTICIPAZIONE
ADDIZIONALE IRPEF – CONFERMA
ALiquOTA ED ESENZIONI PER
L'ANNO 2020.**

PAGANELLI — SINDACO. Allora, come ho detto in premessa, in pratica andiamo a votare ed approvare l'aliquota Irpef comunale che rimane allo 0,6% ed a confermare l'esenzione di questa aliquota per tutti i contribuenti che hanno un reddito complessivo annuo inferiore o uguale a 9 mila

euro. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

PUNTO N. 6 – TARI (TASSA SUI RIFIUTI) – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2020.

PAGANELLI — SINDACO. Allora che cos'è la Tari? La Tari è una tassa, un'imposta dovuta da chiunque possiede o detiene a qualsiasi titolo dei locali o delle aree scoperte che siano e che comunque producono dei rifiuti urbani. Il Consiglio Comunale ha un suo regolamento, in base a quello può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni e comunque in ogni caso la copertura di queste esenzioni deve essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso. Noi prevediamo varie riduzioni se andiamo a vedere diciamo il regolamento, però le due più importanti sono quella del 25% per le attività che dimostrano di differenziare l'umido ed il 20% per coloro che non mettono all'interno dei loro esercizi i videogiochi, che tolgono, che ce l'hanno ma che dovrebbero togliere, diciamo che non ha gran successo, purtroppo. (Intervento fuori microfono) Esatto. Allora le tariffe della Tari devono essere deliberate comunque nel momento in cui si approva il bilancio di previsione, perciò in questo momento. Per l'annualità 2020 la predisposizione dei piani finanziari, che deve

essere predisposto dal gestore, dovrà subire una nuova regolamentazione che è dettata da Arera, però questa applicazione ha bisogno di un'analisi approfondita che non è semplice perché dovrà valutare diverse cose, perché dovrà diciamo cercare di fare una tariffa completa ed anche determinare che cosa rientra nella tariffa o cosa non rientra. Si sono dati un termine del 30 aprile, che non sappiamo poi se sarà rispettato o meno, però diciamo le direttive ricevute sono quelle di andare comunque ad approvare un piano finanziario che è uguale a quello dell'annualità 2019 con l'impegno cioè con l'obbligo che poi nel momento in cui Arera avrà completato l'iter ed i gestori avranno predisposto e consegnato il nuovo piano finanziario noi dovremmo andare a variare ed approvare il nuovo piano finanziario. Perciò ci basiamo su quello del 2019 ed approviamo quello che è del 2019. Allora mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
eseguità,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2020

PUNTO N. 7 – TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2020.

PAGANELLI — SINDACO. Allora la Tasi è quell'aliquota che si applica a tutti quegli immobili che non sono soggetti ad Imu. Manteniamo anche qui le aliquote degli anni precedenti, perciò siamo sull'1 per mille sui fabbricati rurali ad uso strumentale e sul 2,4 per mille per i fabbricati costruiti e destinati

dall'impresa alla vendita, fin quando non riescono a venderli. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 8 – IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) –
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI ANNO 2020.**

PAGANELLI — SINDACO. Anche qui andiamo a confermare le aliquote che abbiamo già in vigore, anche perché queste non le potevamo neanche modificare, le modifiche sono state fatte all'epoca. L'aliquota ordinaria è dell'8,6 per mille, l'abitazione principale nella categoria A1, A8 e A9 5,5 per mille, gli altri immobili ad uso abitativo sono 9,6 per mille e per le seconde case noi come amministrazione comunale abbiamo facoltà, abbiamo avuto all'epoca facoltà di deliberare un'aliquota più bassa ed applichiamo il 7,6 per mille per le abitazioni e le relative pertinenze

che sono state concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta fino al 1° grado, logicamente con contratto di cessione gratuita, comodato e registrato e gli immobili Erap il 7,6 per mille. Anche se c'è qualcosa che manca. (Intervento fuori microfono). No, qui no, da noi ancora no, Bellavia. Ok. A questo punto mettiamo ai voti anche questo. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

***Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

***Posta in votazione l'immediata
eseguità,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2020

**PUNTO N. 9 – APPROVAZIONE
PIANO DELLE VALORIZZAZIONI
ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI
DELL'ANNO 2020.**

PAGANELLI — SINDACO. In pratica abbiamo riportato tutti gli immobili che sono porzioni di terreno che avevamo già gli anni precedenti sia nella consistenza che nel valore commerciale, l'unica cosa, l'unico punto che abbiamo aggiunto è una porzione di terreno non edificabile che in pratica è una vecchia strada cioè era una vecchia strada che saranno tantissimi anni, ventenni, che non si pratica più, non esiste più e perciò è una striscia tortuosa che attraversa anche diciamo la nuova provinciale. Il confinante è un unico proprietario cioè questo relitto stradale confina con un unico proprietario che diciamo può anche fare, procedere con l'acquisto diretto essendo l'unico, no?

SEGRETARIO. E' intercluso.

PAGANELLI — SINDACO. E' intercluso, esatto. Noi nel nostro piano delle alienazioni in pratica in questo momento la sdemanializziamo.

SEGRETARIO. Esatto e la mettiamo nel patrimonio disponibile per poterla vendere.

PAGANELLI — SINDACO. E la mettiamo nel patrimonio disponibile per poterla vendere. Le abbiamo dato anche un bel il valore, una stima che è di 15 mila 567,50, che è un buon valore.

Dimmi.

SEGRETARIO. 16 mila.

PAGANELLI — SINDACO. 16 mila.

SEGRETARIO. E' un refuso questo.

PAGANELLI — SINDACO. Ah, dobbiamo correggere?

SEGRETARIO. Ti ricordi?

PAGANELLI — SINDACO. Sì, 16.

SEGRETARIO. E' 16.

PAGANELLI — SINDACO. Ok.

SEGRETARIO. Corrisponde alla delibera di Giunta.

PAGANELLI – SINDACO. Ok, sì. Gli altri lotti sono 1, 2, 3, 4, 5 lotti che sono lì elencati, insomma è meglio ripetere, ma tanto li avete visti. Allora a questo punto mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
eseguità,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 10 – APPROVAZIONE
PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO
DI INCARICO DI STUDI, RICERCHE
E CONSULENZE AI SENSI
DELL'ART. 3 PER L'ANNO 2020.**

SEGRETARIO. Esatto. Faccio io. (Intervento fuori microfono). Sì. Buonasera. Questo è un altro degli adempimenti propedeutici all'approvazione del bilancio per cui ci sono dei limiti per il Comune di bilancio entro i quali deve essere limitata l'approvazione ed il conferimento di alcune tipologie di incarichi, per esempio le collaborazioni coordinate e continuative all'epoca in cui si potevano ancora fare ed anche tipologie di incarichi di questo genere, sono esclusi invece da questa delibera, quindi dai limiti previsti da questa delibera, gli incarichi professionali, quindi incarichi per la tutela legale dell'ente, gli incarichi di progettazione, per la progettazione delle opere pubbliche, per il coordinamento in

fase di esecuzione e per la direzione dei lavori. Il Comune di Montecalvo, tenuto presente che al di fuori di questo programma, come vi ho detto, si collocano tutti gli incarichi di natura professionale, presenta un programma di incarichi negativo. Quindi per quest'anno non sono stati presi incarichi che rientrano in questi limiti, però vi rammento appunto che un altro genere di incarichi invece non sono inclusi in questi limiti e quindi ovviamente il Comune avrà modo di attribuirli nel corso dell'anno.

PAGANELLI – SINDACO. Va messo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

***Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

***Posta in votazione l'immediata
eseguibilità,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

**PUNTO N. 11 – ADOZIONE DUP
2020/2022 ED APPROVAZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE
2020/2022.**

PAGANELLI — SINDACO. Vuoi dire qualcosa tu, ragioniere?

DR. BERTOZZI. Sì, posso dire velocemente qualcosa, poi magari...

PAGANELLI — SINDACO. Sì.

DR. BERTOZZI. Allora innanzitutto quest'anno portiamo insieme al bilancio di previsione anche l'approvazione del Dup. Diciamo che tecnicamente il Dup andrebbe approvato entro il 31 luglio di ogni anno, non essendo stato fatto in pratica dell'ultimo anno, lo portiamo insieme all'approvazione del bilancio di previsione, quindi si approveranno entrambi, insieme nello stesso modo. Riguardo al bilancio di previsione, come già accennato prima, abbiamo deciso di mantenere comunque un profilo prudente, vista comunque la situazione, il discorso della riorganizzazione dell'ufficio, visto che anche mi pare, d'accordo con l'amministrazione, l'anno precedente comunque si è provveduto comunque a fare diciamo abbastanza insomma a livello di progetti, investimenti, quindi quest'anno abbiamo deciso di mantenere un profilo un po' più prudente nell'attesa anche di vedere l'evolversi della situazione. Poi per il resto, se avete particolari domande o avete piacere di chiedere qualcosa a livello illustrativo sul bilancio.

PAGANELLI – SINDACO. Grazie Bertozzi. Abbiamo qui il revisore dei

conti, vuole la parola adesso?

DR. CRISO. Allora io parto dicendo che il mio mestiere era più facile l'anno scorso, perché l'anno scorso c'era un bilancio che tecnicamente era fatto bene e questo non lo è. I motivi, non so se voi avete avuto questa relazione mia, però vi invito, se ce l'avete, ad andare a pag. 27 dove c'è la parola "osservazioni e suggerimenti" perché mi rendo conto, poi lo diceva anche il sindaco prima, voi siete alle prime armi quindi è bene, voglio dire, per quello che so, può darsi anche che sbaglio, però per quello che so, vi spiego quello che abbiamo fatto. Qui dice l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti suggerisce di adeguare l'accantonamento dell'Fcde per gli anni 2020 e 2022 e di calcolarlo su tutte le tipologie di entrata per le quali la legge richiede l'accantonamento. Questa parola difficile, Fcde, è il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il concetto lo esponevo prima quando ero senza microfono, no? Praticamente il legislatore ormai dal 2011 ha detto: guarda, i soldi che non hai incassato non li puoi...(inc.) Qui è stato fatto un calcolo sbagliato, c'è un calcolo che è circa 25 mila, adesso non ho sotto il dato, però 25 mila per l'anno 2020 che non va bene. Naturalmente cos'è questo Fcde? Qui abbiamo un sindaco che non vede l'ora di realizzare il suo programma e questo è giusto ed è normale, voglio dire, che un sindaco faccia questo, naturalmente ha anche detto, dice con i soldi...naturalmente si va a sbattere i soldi, come del resto succede in tutte le famiglie, no? Si vorrebbero fare tante cose, però dopo tocca sempre fare i conti con i soldi che si hanno a disposizione. Quindi il legislatore praticamente già ormai da qualche anno ha inventato

questo Fcde e ti fa prendere solo i soldi che hai incassato. Quindi praticamente se noi, non so, facciamo le multe oppure, non so, la Tari non ci pagano oppure la politica tariffaria, le tariffe c'è qualcuno che non ci paga, naturalmente in un periodo di crisi c'è, quella differenza fra l'accertato, adesso uso un'altra parola difficile, l'accertato ed il riscosso, quella differenza ecc. Qui è stato fatto un...(inc.) calcolo per cui nell'anno...c'è una percentuale più bassa. E quindi io dico di adeguare questa cosa e quindi mi aspetto che ci sia entro poco tempo una variazione di bilancio che dica: guarda che nella voce... Perché poi tecnicamente come funziona? L'Fcde va nella voce spesa e te non li puoi spendere, hai capito? E' quello... E questo è il primo punto. Ecco, dopo c'è un fatto tecnico, lo tralascio perché qui non siamo in sede di... Accertare quanto stabilito nei principi contabili le entrate tributarie, ve lo dico velocemente, si accerta l'entrata dei tributi, quelle in autoliquidazione man mano che si riscuotono, invece quelli dove si fanno gli accertamenti o le liquidazioni, praticamente se io non ho pagato qualcosa c'è l'attività di accertamento e naturalmente con tutto quello che...(inc.), non so se voi lo sapete, però è così, quello lì siccome c'è il pezzo di carta che si chiama accertamento che dice è l'importo, dice il debitore, dice entro quanto tempo devi pagare, passati i 60 giorni che sono i tempi per fare il ricorso tributario, quelli lì devono entrare nel bilancio. Naturalmente non è detto che li riscuoti perché, voglio dire, se non ha pagato prima, probabilmente non ha pagato nemmeno dopo ecc. Però quelli lì vanno messi e quelli lì non sono stati mai messi. Poi adeguando e rispettando il riequilibrio di parte corrente e conseguentemente di capitale. Qui è stato fatto un errore tecnico notevole perché il bilancio è diviso in due piani, io lo

chiamo il primo piano ed il secondo piano. Le entrate correnti vanno a sbattere con le uscite correnti e c'è un primo equilibrio, quindi le entrate in conto capitale vanno a sbattere contro le spese di investimento, non so se mi capite voglio dire, però mi sembra abbastanza intuitivo. Cioè in sostanza a casa nostra non puoi andare a fare il mutuo per dar da mangiare ai tuoi figli il giorno dopo, perché sarebbe una cosa che non va bene, no, lo capisce... Il mutuo lo fai quando devi fare una spesa di investimento che vuol dire la casa, l'automobile, quelle cose lì. E quindi, come dire, qui invece c'è 34 mila 587, che è lo sbeco negativo tra le entrate correnti e le spese correnti. Quindi dove si prendono questi 34 mila 587? Si prendono dal conto capitale. Ed in effetti lì c'è un'eccezione: nel conto capitale noi introitiamo gli oneri di urbanizzazione, però mi sono accorto che questi oneri di urbanizzazione erano 25 mila, 25 mila e poi tra l'altro si possono portare dalla parte corrente solo per una percentuale del 75%. Il concetto perché il legislatore ha detto questo è molto semplice: ormai, come dire, noi non siamo nel primo dopoguerra voglio dire, le zone sono quasi tutte urbanizzate, no? Quindi se uno in un lotto, voglio dire, fa una casa oppure come dire fa un piano in più, praticamente non è che quello serve come quando nel 1977 si è fatta la Bucalossi, sarebbe quella la legge che praticamente serviva per fare le fogne, le strade, queste cose qui. Adesso questo qui è stato fatto per cui dice va bene, allora me li spendi anche nella parte corrente. Però non bastano, quindi c'è un errore tecnico che va sanato, voglio dire, va sanato e questa è la raccomandazione, che va sanato. Andiamo avanti: io sentivo il sindaco che diceva che le opere pubbliche sono, me le ricordo a memoria, 329 mila 100 sarebbe i 114 più i 100 più un altro...

INTERVENTO. Più i 114.

PAGANELLI – SINDACO. Sì.

DR. CRISO. E questi qui è stato fatto, io l'ho ricevuto, a firma del Sanchini che sarebbe il geometra che però, c'è una premessa: la programmazione di settore riguarda le opere pubbliche, riguarda il personale, riguarda tutte queste cose e poi dopo deve confluire nel bilancio e deve confluire nel Dup e tutto deve essere armonico. Poi dopo, tra l'altro, ci hanno detto, dice: guarda, questo bilancio lo devi mettere, amministrazione trasparente, lo devi mettere anche nel sito e quindi tutta questa cosa se uno avesse ottemperato alla legge dovrebbe andare nel sito, vedere il bilancio di Montecalvo e tutto quello voglio dire dovrebbe essere quello che in questa serata si realizzi in questi tre anni. Ed invece noi abbiamo visto che il primo anno c'è 580 mila euro che è superiore nel bilancio, adesso sto parlando del bilancio, prima è quello che ha fatto Sanchini e poi quello che è il bilancio, c'è 329 mila e 100 quello che ha scritto Sanchini, poi 580 mila euro che è scritto nel bilancio come entrata per fare le opere, poi c'è nel bilancio 175 mila sia nel 2020 che nel 2021, mentre Sanchini ha scritto nel piano delle opere pubbliche, quello che avete approvato poco fa, 2 milioni 580 mila. Quindi una cifra di 2 milioni e mezzo e poi non ricordo... (Intervento fuori microfono). Sì, sì. E quindi praticamente è rimasto come il libro dei sogni che si faceva storicamente, voglio dire, perché... Però siccome il bilancio, adesso uso un'altra parola difficile, è autorizzatorio, per autorizzatorio vuol dire che voi da stasera, da domani i dirigenti qui possono fare determine, possono spendere anche nel pluriennale e quindi praticamente i dirigenti possono farlo. (Interventi fuori microfono). E' come se voi gli aveste

dato un pacchetto, adesso perché io la chiamo questa contabilità qui la contabilità del padrone, dice guarda, te sei il mio impiegato, il mio dirigente voglio dire o quello che sei, io ti confeziono, perché voi siete qui l'organo principale, il Consiglio, che ha una funzione di indirizzo e di controllo, quindi quello che... Per cui dopo di che da qui in avanti tramite tutta una serie di meccanismi che si chiamano (p.i.), tutte queste cose qua, praticamente uno ha il dovere di riscuotere ed il dovere di pagare e di realizzare queste cose perché chi ha una funzione non firma niente in poche parole, qui chi firma sono gli apicali ed i dirigenti, voi siete una cosa che dà gli ordini però dopo si deve limitare voglio dire non a fare l'operatività, quindi la fanno gli altri. Naturalmente questo è un meccanismo che è dato dal bilancio che voi approvate stasera e quindi c'è questa discrasia fra quello che avete scritto e quello che è il piano delle opere pubbliche, quindi non va bene.

PAGANELLI – SINDACO. Però scusi, posso chiedere, no?

DR. CRISO. Prego.

PAGANELLI – SINDACO. Nella prima annualità ci sono gli interventi finanziati, giusto?

DR. CRISO. No, quella è un'altra cosa. Quello lì nel primo anno c'è, oltre che la competenza, anche la cassa cioè bisogna fare il bilancio sia di competenza che di cassa, che di cassa vuol dire che te devi riscuotere e pagare, voglio dire ed i nostri, come dire, il legislatore vuol sapere se te sei in equilibrio finanziario. Mi spiego meglio: quello lì la cassa serve, che adesso è diventata una cosa importantissima a differenza del passato

che non c'era, però quello è riferito solo al primo anno, gli anni successivi voglio dire sono per la conoscenza ...(inc.)

SEGRETARIO. Però posso dirle una cosa? Dottor Criso, io una precisazione vorrei fare, se partiamo dal presupposto dell'anno scorso, parlo con riferimento in questo momento al piano delle opere pubbliche sotto l'aspetto, sotto le osservazioni contabili che lei ha fatto in questo momento. Se parliamo del piano delle opere pubbliche, quest'anno non c'è nessuna novità rispetto a quello che è stato fatto precedentemente perché quello che dice lei è giusto cioè all'interno del bilancio andrebbero registrate le poste di entrata e di spesa, ma poiché questa amministrazione deve realizzare queste opere con dei finanziamenti esterni e molto spesso per partecipare ai bandi occorrono già dei progetti iscritti nell'elenco delle opere pubbliche ed approvati nel preliminare e spesso anche nel definitivo, la motivazione di inserire questi interventi all'interno del piano delle opere pubbliche, benché non finanziate, è data proprio dal risvolto della ricerca del finanziamento che altrimenti sarebbe molto più complicato da realizzare proprio per le regole che normalmente presidiano questi bandi regionali, comunitari o centrali. Questa, infatti, è una situazione ricorrente anche negli anni precedenti. Quest'anno abbiamo anzi cercato di gestirla perché abbiamo parlato di questo problema con l'amministrazione a settembre quando abbiamo adottato il piano delle opere pubbliche inserendo gli interventi con finanziamenti esterni da ricercare nella programmazione triennale ma cercando di essere più realistici sull'elenco annuale dei lavori.

DR. CRISO. Bene, io dissento perché come dire qui mi chiede a me revisore di

verificare la coerenza interna. Cioè c'è una coerenza esterna voglio dire con il patto di stabilità, con le cose che voi conoscete e poi c'è anche una coerenza interna che i documenti che escono non siano uno da una parte ed uno dall'altra, deve essere tutto armonico. Ha capito? Quindi io sono convinto di questo, mi sbaglierò voglio dire, però voglio dire è una mia convinzione perché a me, come dire, mi chiedono di verificare questa coerenza e nella mia testa solo se c'è coerenza gira in maniera voglio dire... Dopo lei può portarmi tutte le cose del caso, però...

SEGRETARIO. Io discuto l'affermazione che l'anno scorso il bilancio era fatto bene e quest'anno è fatto male, perché l'anno scorso il piano delle opere pubbliche è uguale a quest'anno, dottor Criso, dico cioè discuto questo, anzi quest'anno c'è stata...

DR. CRISO. Allora io ero somaro l'anno scorso, ha capito? Cioè non mi sono accorto.

SEGRETARIO. No, non sto dicendo...

DR. CRISO. E va bene...

SEGRETARIO. Però oggettivamente, se lo andiamo a prendere, questo è.

DR. CRISO. Va bene, però voglio dire, il problema è che se le cose sono fatte in una certa maniera, voglio dire, e sono sbagliate non è detto che si debba perseverare perché quindi, ripeto, mi chiede la coerenza. Finisco...

PAGANELLI – SINDACO. Sì. No, però questo punto qua mi interessa perché comunque noi quando lo abbiamo redatto, nel 2020 abbiamo messo solo le opere che siamo sicuri che sono

finanziate e che potremmo fare, nel 2021 abbiamo messo quelle che siamo in grado... DR. CRISO. Scusate, il libro dei sogni voglio dire, ecco...

PAGANELLI – SINDACO. Ecco, il libro dei sogni però, perché quando noi mandiamo cioè aderiamo a dei bandi, non bandi regionali cioè proprio il bando, però ai finanziamenti ministeriali cioè il ministero in due periodi dell'anno ci chiede il fabbisogno, di cosa abbiamo bisogno e noi mandiamo una scheda, no? E la maggior parte di questi del 2021 sono schede, però la clausola è “che sia compreso nel piano triennale delle opere pubbliche”. A volte succede anche...

DR. CRISO. Quindi tu stai cogliendo una contraddizione fra quello che ti chiedono e quello che è disponibile?

SEGRETARIO. Esatto, esatto.

PAGANELLI – SINDACO. Esatto, esatto. Cioè io però sono sicura che non li andrò mai a fare se non avrò i soldi nel 2021. Cioè nel 2021 questo libro dei sogni che diventerà la prima annualità nel prossimo bilancio, diventerà la prima annualità, se i finanziamenti sono arrivati lo metterò nel 2021, nell'anno di esecuzione, ma se i soldi non sono arrivati lo sposterò ancora di un anno nell'anno dopo. Hai capito? Cioè non li spenderemo mai se non ce li danno, no nel senso che siamo su questi attenti, facciamo come si suol dire il passo secondo la gamba.

DR. CRISO. No, no, va bene.

INTERVENTO. Posso aggiungere qualcosa? Sempre completando il discorso che si parlava prima nel senso del calcolo non corretto del Fcde come del non calcolo non proprio corretto della

competenza dei tributi per cassa piuttosto che per competenza, a questo aggiungo per correttezza, il dottor Criso lo sa, anche gli altri anni era così nel senso anche l'anno scorso, nel senso diciamo quest'anno non abbiamo avuto le modalità tecniche organizzative.

DR. CRISO. (Intervento fuori microfono).

INTERVENTO. No, no, è giusto per precisare perché anche l'anno scorso è stato approvato in questa maniera, non sono stati i calcoli cambiati quest'anno mentre l'anno scorso andava bene, se l'anno scorso si accantonava 100, quest'anno si era accantonato 80 cioè sono cose che ci portiamo dietro e che non siamo riusciti diciamo a modificare nelle linee corrette che dice il dottor Criso, chiaramente ecco.

INTERVENTO. (intervento fuori microfono)

PAGANELLI – SINDACO. Esatto, ci adopereremo.

DR. CRISO. Infatti, voglio dire un'altra cosa e poi finisco con i rilievi: qui il legislatore vuole, voglio dire, che si tenga conto, noi avevamo all'1/1 di quest'anno 981 mila euro presso la cassa, il tesoriere e lì vuole che sotto ci sia, dice qual è la cassa vincolata? La cassa vincolata deriva da cose ben precise, voglio dire, se ci ha dato i soldi la Regione per quella cosa, quella è vincolata per quello. Quindi uno deve sapere, voglio dire, anche il tesoriere... Poi credo che abbia altre cose. Allora voi, siccome io mi sono reso conto, io.. (inc.) che sono dietro a queste cose, dice cosa dico, cosa non dico, diciamo che io sono un tecnico, non è che spetta a me voglio dire ecc., però alla fine ho detto do parere favorevole a

condizione che nel giro di breve tempo si mettano a posto tutte quelle cose, la cassa vincolata, voglio dire il discorso dell'Fcde, che vuol dire impossibilità di spendere perché se mi mancano 24 mila è come se, voglio dire, dicessi al sindaco quei 24 mila devono stare lì nell'Fcde. Quindi questo, più dopo approfondiremo il discorso della discrasia fra il piano delle opere pubbliche e bilancio perché voglio dire quella è un'altra cosa importante. E va bene, quindi io alla fine ho detto: in relazione ad una riduzione sopra specificata del presente richiamato... del parere espresso da...l'organo di revisione esprime parere favorevole. Ho dovuto buttare giù un boccone amaro, voglio dire, perché in effetti voglio dire sulla proposta di bilancio e relativi allegati con suggerimenti di cui sopra, l'organo di revisione ritiene che le osservazioni sopra esposte sono dovute ad un sistema informativo e contabile non adeguato. Io sono convinto che qui ci sia, come dire, per un periodo voglio dire un'organizzazione non, tecnica parlo sempre, non politica, non darei giudizi di politica che non mi spettano, voglio dire tecnica non adeguata alle esigenze. E questo l'abbiamo detto quando non c'erano i microfoni aperti, però lo diciamo anche adesso, perché non è possibile pensare che una persona venga catapultata in un Comune senza nemmeno sapere dov'è la roba. Quindi questo qui è una cosa... Io ho avuto fino a 15 dipendenti e non mi sono mai... voglio dire, mi sono sempre preoccupato che se uno era indietro, non so pensate alla dichiarazione dei redditi, io dovevo chiamare tutti e dire: allora guarda che lui è indietro e spostavo o come dire facevo in modo che altri andassero... Hai capito? Quindi è per quello che io ho dato parere negativo sulla programmazione dell'altra volta. Quindi perché è avvenuto questo?

E qui io già mi vedo davanti alla Corte dei Conti, no?

SEGRETARIO. Nonché davanti al segretario comunale, dottor Criso...

DR. CRISO. No.

SEGRETARIO. Perché lei mi attende della risposta per questa cosa, vero?

DR. CRISO. No, si fermi un attimo che adesso sto parlando.

SEGRETARIO. Prego, prego.

DR. CRISO. Io mi aspetto di essere chiamato dalla Corte dei Conti la quale mi dice: ma lei come ha fatto a dare il parere favorevole? Ed allora vi dico in anticipo la risposta, la risposta è che hanno buttato dentro il Comune tante di quelle leggi che praticamente, voglio dire, non si poteva fare se non quello che avete fatto. Quella è la giustificazione, ha capito? L'ho detto prima e lo voglio dire al microfono: perché in effetti il fatto che una dipendente con la quota 100 abbia la possibilità di andar via, lo decide lei, fa sì che da un momento all'altro va via. Siccome io so bene, voglio dire, che un mestiere come quello che sta cominciando a fare lui non si inventa, perché quella dottoressa là ha 9 anni di esperienza però lei ne ha fatti 5 o 6 dietro un'altra, ha capito? Quindi per quello è brava, non è perché voglio dire ecc. E quindi ho voluto mettermi dalla parte dell'ente ma, come dire, mi aspetto che i prossimi mesi, due mesi siano tali, voglio dire, di lavorare affinché tutte queste imprecisioni vengano meno e tenendo presente che mi aspetto anche che ci sia una riorganizzazione dei carichi di lavoro perché è difficile pensare voglio dire che... Perché qui c'è un problema qualitativo, e può darsi che l'abbiamo

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2020

risolto con quella dottoressa lì, per sapere tutte le regole del gioco, e quantitativo perché noi pagavamo l'anno scorso, l'ho dovuto dire alla Corte dei Conti, a 183 giorni e la legge dice che dobbiamo pagare entro 30, i soldi li avevamo e quindi qualcosa che non va c'è. Ho finito.

SEGRETARIO. Ok. Allora dottor Criso, io premetto una cosa: che in realtà io lo condivido quello che lei dice sotto l'aspetto del personale, però ciascuno di noi deve fare una riflessione e prendere una responsabilità. Io farei alcune precisazioni: io sono il responsabile del personale in questo ente, io per assumere ho bisogno di risorse, se non ho risorse finanziarie non assumo il personale. L'anno scorso io ho già fatto un grandissimo sforzo come responsabile del personale a garantire la continuità nell'ufficio dal punto di vista della tempistica perché la ragioniera storica Adriana Polidori è uscita il 31 agosto ed il 3 settembre, che era martedì, e solo per questo è stato il 3 settembre e non il 1° di settembre, perché eravamo già pronti per l'assunzione, è arrivato il dottor Bertozzi. Io ho sempre sostenuto la necessità non di riequilibrare i carichi di lavoro e di ridistribuire il personale, perché in questo ente il personale non ha bisogno di essere ridistribuito, semplicemente perché lei conosce la carenza del settore finanziario, ma posso garantirle che le altre aree dell'ente non sono da meno.

DR. CRISO. Sì, sì.

SEGRETARIO. Quindi non è... No, ma io l'ho fatta finire, però io l'ho fatta finire, adesso sto parlando io e vorrei terminare il mio ragionamento, per cortesia. Quindi come io ho risposto sul parere in primo luogo, con rispetto parlando, il parere negativo del revisore dei conti si limita alla verifica degli

equilibri di bilancio. Un parere negativo sulla programmazione triennale del personale negativa cioè a costo zero, sinceramente mi sembra ultroneo anche alla luce della riunione...

DR. CRISO. Mi sembra?

SEGRETARIO. Ultroneo.

DR. CRISO. Ah, ultroneo.

SEGRETARIO. Ultroneo, dottore.

DR. CRISO. Cosa vuol dire perché?

SEGRETARIO. Fuori luogo.

DR. CRISO. Ah, fuori luogo.

SEGRETARIO. E' inopportuno, come le devo dire?

DR. CRISO. Sì, sì.

SEGRETARIO. Perché non è una sua competenza questa, è una competenza che riguarda il segretario comunale ed il responsabile dell'area amministrativa. Per di più, ed io questo l'ho scritto nel mio intervento sul piano dei fabbisogni del personale, alla fine del mese di novembre noi abbiamo fatto una riunione in occasione dell'ultima variazione di bilancio, laddove...(inc.) ha proposto un'assunzione a 24 ore all'ufficio finanziario, a supporto del ragioniere, si è deciso con l'amministrazione che i vincoli di bilancio in questo momento non consentivano l'assunzione per non pregiudicare altre scelte, alcune, come ha avuto modo di dire il sindaco, intervenendo sia in quella sede sia con l'intervento iscritto nel verbale dell'approvazione del fabbisogno del personale che purtroppo sono spese

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2020

obbligatorie perché riguardano ampliamenti della spesa del sociale che non ci aspettavamo ma purtroppo vi dobbiamo fare fronte perché siamo obbligati per legge; altre sono state scelte dell'amministrazione che vanno rispettate perché comunque sono scelte politiche ed è l'amministrazione che decide di dirottare le risorse su alcuni aspetti piuttosto che su altri. Allora dire "io mi aspetto la riorganizzazione", sinceramente dottor Criso, siccome io coordino un intero ente e senza dubbio l'area finanziaria è importante, ma certamente deve funzionare tutto, non solo quello. La riorganizzazione verrà fatta ed in parte già è stata avviata perché una dipendente del servizio anagrafico è stata...ha avuto un ordine di servizio scritto da parte mia per collaborare nelle variazioni dell'anagrafica Tari, nella verifica delle entrate...

INTERVENTO. Delle entrate scolastiche.

SEGRETARIO. Dei proventi patrimoniali, ma questo siamo chiari, limpidi e cristallini, non risolverà le carenze di questo ente perché questo ente ha bisogno di un altro dipendente al servizio finanziario, non di dirottare risorse che non hanno le competenze professionali e l'esperienza professionale per aiutare il dottor Bertozzi. Io li conosco, hanno lavorato per me, con me per un anno, sono persone che hanno alcuni profili e non ne hanno altri, questo non significa che non siano buoni dipendenti, lo sono ma per svolgere altre mansioni, non quella di cui noi abbiamo bisogno. Purtroppo per fare le assunzioni o procacciare il personale in qualsiasi forma occorrono le risorse finanziarie. Quindi cerchiamo di essere realisti quando ci attendiamo le cose, questo voglio dire.

PAGANELLI – SINDACO. Bene. No, io volevo solo aggiungere, come già ha detto il dottor Criso, che comunque ci stiamo muovendo, questo problema cerchiamo di risolverlo, no? Anche il fatto adesso di dare questa formazione, dovremmo, no? Abbiamo parlato con la persona, la persona è disponibile, dobbiamo concretizzare la cosa, no? Speriamo che il primo approccio si concretizzi, dare un supporto per una formazione già è un primo passo. Poi, a mio avviso, noi non abbiamo bisogno di fare entrare nell'ente una persona che deve imparare, perché se non avremmo due persone da formare, abbiamo bisogno di una persona che su quella materia specifica sia già formata e col reclutamento del personale...

SEGRETARIO. Dipende.

PAGANELLI – SINDACO. No?

SEGRETARIO. No, dipende.

PAGANELLI – SINDACO. Dipende, sì perché possiamo fare assunzioni a tempo...

SEGRETARIO. Dipende che scelte si fanno.

PAGANELLI – SINDACO. Eh, o altre scelte. Comunque ci stiamo ragionando, no? Per questo cioè è anche interesse nostro avere che tutto funzioni, che sia tutto a posto e che forse ci porta anche la possibilità di lavorare diverso, anche di avere più risorse. Ci adoperiamo, apprezziamo, voglio dire, il suggerimento e ci adoperiamo e non ci tiriamo indietro. Purtroppo le scelte sono state fatte, anche io avrei voluto, ormai l'ho detto mille volte, ormai non lo dico più, anche io avrei voluto prendere l'aspettativa totale per poter dedicarmi solo

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2020

all'amministrazione perché comunque, anche se siamo un Comune di 2.700 abitanti, più ci stai e più risolviamo le cose. Saltare da una sedia all'altra tutti i giorni... Però se il bilancio comunale non permette, cioè per poter far fronte alla spesa contributiva del sindaco devo andare a togliere altri servizi, continuiamo a fare quello che abbiamo fatto fino adesso. Cioè purtroppo noi, io guardavo la programmazione del fabbisogno del personale, nell'ultima che abbiamo redatto abbiamo detto che non c'era necessità, potremmo anche dire che trovate le risorse, la necessità c'è ma bisogna trovare le risorse, no? Il ragionamento è un po' in linea con il suo, però c'è quello che ho detto all'inizio quando ho aperto il discorso, dobbiamo far fare il calcolo con le risorse. Però ci adoperiamo tutti insieme e speriamo di venirne fuori.

SEGRETARIO. Non avete votato, sindaco.

PAGANELLI – SINDACO. Ah, però non abbiamo votato. Allora...

DR. CRISO. Bene, io vi saluto, tanto il mio intervento l'ho fatto.

SEGRETARIO. Chiudiamo la votazione.

PAGANELLI – SINDACO. Un attimo, chiudiamo la votazione e poi abbiamo finito.

SEGRETARIO. Chiudiamo il consiglio.

DR. CRISO. Tanto io non posso votare.

PAGANELLI – SINDACO. No, no, lei ha espresso il suo parere, comunque abbiamo, seppur con le precisazioni e gli indirizzi tecnici avuti...

INTERVENTO. Lo apprezziamo, sia chiaro.

PAGANELLI – SINDACO. No? Abbiamo avuto un parere favorevole cioè il nostro bilancio che mettiamo ai voti ha anche il parere favorevole del revisore.

DR. CRISO. Sì, sì, no, no, infatti...

PAGANELLI – SINDACO. No? Perciò possiamo stare tranquilli.

INTERVENTO. ...(inc.) il problema.

PAGANELLI – SINDACO. Esatto, è sempre bene sollevarle le problematiche, che far finta di non vederle. Giusto?

DR. CRISO. Ah, certo, no, no, infatti.

PAGANELLI – SINDACO. Allora mettiamo ai voti? Astenuti? Contrari? Favorevoli?

***Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

***Posta in votazione l'immediata
eseguità,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

**Il Consiglio viene chiuso
alle ore 21:00**